

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto del direttore generale

ADI02dCP-2019-20

Procedura selettiva con valutazione comparativa per la formazione di liste di idonei al conferimento di incarichi, ai sensi dell'art. 23 della legge 30/12/2010 n. 240, per l'espletamento di attività didattiche integrative per l'a.a. 2019-2020 presso il dipartimento di Culture del Progetto

AFRU/DRUO/SCCPD/LF/VD

il direttore generale

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241

vista la Legge 11.02.2005 n. 15

vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il codice etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

vista la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ateneo 2019/2021 approvato con la delibera del consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2019

visto il Codice di Comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"

visto il "Regolamento didattico di ateneo ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270", emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013 n. 485 prot. n. 15931 del 16 settembre 2013

visto il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23 in materia di contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa

visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, in materia di trattamento economico dei docenti a contratto

visto il "Regolamento di Ateneo della Scuola di Dottorato e in materia di dottorati di ricerca" emanato con decreto rettorale 21 aprile 2015 n. 160

visto il “Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca” emanato con Decreto Rettoriale 01 febbraio 2017, n. 27

visto il “Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell’articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” dell’Università Iuav di Venezia, emanato con Decreto Rettoriale 26 giugno 2019, n. 289

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 12 dicembre 2018 e 19 dicembre 2018 del 12 dicembre 2018 che hanno approvato il bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2019 e il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2019/2021

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 29 gennaio 2019 e 30 gennaio 2019 che approvano la definizione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa per l’a.a. 2019/2020

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 13 febbraio 2019 e del 20 febbraio 2019 che approvano l’attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello per l’a.a. 2019/2020

vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 6 marzo 2019 avente per oggetto “Programmazione didattica a.a. 2019/2020: criteri di valorizzazione, offerta didattica valorizzata, calendario”

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 13 e del 27 marzo 2019 che approvano l’attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello per l’a.a. 2019/2020

vista la richiesta dell’area didattica e servizi agli studenti – servizio programmazione didattica, dell’Università Iuav di Venezia prot. n. 34900 del 03 luglio 2019, con la quale si richiede l’avvio delle procedure di valutazione comparativa per il conferimento di contratti di collaborazione per l’espletamento di attività didattiche integrative per i corsi di studio del dipartimento di Culture del Progetto, come deliberato dal Consiglio di dipartimento con delibera n. 54 del 5 giugno 2019

accertato che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza delle attività didattiche integrative vacanti;

considerato che la spesa graverà sui fondi a disposizione dell’Area Didattica e Servizi agli Studenti dell’anno accademico 2019/2020

decreta

articolo 1 Conferimento contratti di diritto privato per l’espletamento di attività didattiche integrative

È indetta una procedura di selezione mediante valutazione comparativa aperta a cittadini italiani e stranieri, per la formazione di liste di idoneità al conferimento di incarichi, ai sensi dell’articolo 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, per l’espletamento di attività didattiche integrative per l’anno accademico 2019/2020, per i corsi di studio del dipartimento di Culture del Progetto dell’Università Iuav di Venezia, di cui agli **ALLEGATI 1 - 2 - 3 - 4 - 5**, che fanno parte integrante del presente bando.

articolo 2 Oggetto e termini della prestazione

L’attività didattica integrativa consiste in prestazioni finalizzate a fornire assistenza e supporto al trasferimento di conoscenze anche applicative, comprese eventuali attività didattiche di supporto.

Gli incarichi saranno conferiti per minimo 20 ore, con un massimo di ore corrispondenti a quelle stabilite in sede di programmazione didattica per insegnamento.

Il corrispettivo orario è di Euro 31,00 comprensivo degli ordini alla persona. Il corrispettivo totale sarà calcolato in base al monte ore di attività didattica integrativa assegnato al contraente, nei limiti previsti dall’assetto didattico dell’anno accademico 2019/2020.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l’opportunità l’Università IUAV di Venezia si riserva di non procedere al conferimento dell’incarico. Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi dei

contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa a seguito di variazione del fondo di finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Istruzione per l'anno di competenza e/o alla variazione dei finanziamenti finalizzati provenienti da terzi l'amministrazione si riserva di non procedere alla stipula dei contratti o alla stipula con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

La selezione per il conferimento dei contratti per attività didattica integrativa sarà effettuata, mediante valutazione comparativa, entro il mese di settembre 2019

articolo 3 Presentazione domande

Gli aspiranti devono presentare apposita domanda in carta semplice, utilizzando il modello **ALLEGATO A – DOMANDA**, compilando anche la parte relativa ai DATI PERSONALI (tributari, previdenziali e fiscali) contenuta nel medesimo ALLEGATO A. La firma dell'aspirante in calce alla domanda è obbligatoria, a pena di esclusione dalla selezione. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità, del codice fiscale e il curriculum vitae redatto secondo il modello allegato (ALLEGATO B-CURRICULUM), le cui dimensioni non devono superare i 1024 KB e non deve contenere informazioni personali poiché, in caso di assegnazione dell'incarico, il curriculum sarà pubblicato alla pagina <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 33 del 2013 - e dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001.

I requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

La domanda, indirizzata al direttore del dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, - S. Croce 191, Campo dei Tolentini - 30135 Venezia, deve pervenire, unitamente al curriculum, entro e non oltre il **26 agosto 2019**.

Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione. Le domande pervenute oltre il termine non saranno accettate.

La presentazione diretta deve essere effettuata presso il Servizio archivio di Ateneo e flussi documentali (Ufficio Protocollo) dell'Università Iuav di Venezia - Santa Croce 191, Campo dei Tolentini - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il giovedì dalle 14,30 alle 16,30, entro il termine di cui al comma precedente.

La domanda può essere anche inviata per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato.

La medesima documentazione può essere trasmessa anche mediante fax (041/2571877).

Il fax, ovvero la raccomandata, comunque dovranno pervenire all'Università Iuav di Venezia, a rischio del mittente entro e non oltre il predetto termine.

La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copie del documento valido di identità e del codice fiscale preferibilmente in formato PDF, **in distinti file separati**.

Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

A ciascuna domanda trasmessa all'Università Iuav di Venezia valendosi della Posta Elettronica Certificata dovrà corrispondere un messaggio PEC di trasmissione: per esempio,

se un candidato deve trasmettere 2 domande per la sua partecipazione a 2 diverse procedure selettive, dovrà inviare 2 distinti messaggi PEC, uno per ciascuna domanda.

Gli aspiranti al conferimento dei contratti di attività didattiche integrative di cui al presente bando, possono presentare domanda di ammissione alle procedure selettive per **un numero massimo di due** settori scientifico disciplinari, presentando in questo caso **due distinte domande, ciascuna con i rispettivi allegati**.

Nel caso in cui il candidato presenti due domande, in ciascuna dovrà essere riportato l'altro settore scientifico disciplinare per il quale concorre.

Nel caso in cui il candidato presenti una sola domanda, relativa a più settori scientifico disciplinari, la stessa verrà ritenuta valida per la partecipazione alla valutazione relativa al primo settore scientifico disciplinare in essa indicato.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

- la filiera
- il settore scientifico disciplinare (SSD)
- corso di studio
- curriculum/indirizzo per la filiera Arti e Moda, per il quale si concorre
- i dati relativi al cognome e nome
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale
- la residenza del candidato

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza
- di godere dei diritti politici
- di non avere riportato condanne penali e di non aver carichi penali pendenti (in caso contrario specificare gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti)
- la propria posizione nei confronti degli obblighi di leva
- i titoli di studio di cui si è in possesso
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto
- di essere o non essere dottorando di ricerca ai sensi del Regolamento interno dell'Università Luav di Venezia in materia di dottorato di ricerca
- di non essere studente iscritto ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica dell'Università Luav di Venezia
- se si è titolari di assegno di ricerca presso Luav – dipartimento, o presso altra Università
- se si è lavoratore dipendente privato o pubblico
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)
- di essere a conoscenza che il contratto di diritto privato per attività didattica integrativa non configura in alcun modo rapporto di lavoro dipendente.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione.

Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all' Area finanze e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

articolo 4 Svolgimento della selezione e criteri di valutazione dei titoli

Le selezioni per il conferimento di contratti di diritto privato per l'espletamento di attività didattiche integrative saranno effettuate mediante valutazione comparativa, da apposite commissioni, una per ogni filiera dei corsi di studio del dipartimento di Culture del Progetto, nominata/e dal direttore del dipartimento.

La valutazione, previa definizione di appositi criteri, sarà effettuata sulla base dei curricula, attraverso i quali sarà accertato il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle attività per le quali è bandita la selezione.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione delle liste di idoneità. Tali operazioni si concluderanno entro il mese di settembre 2019.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ai sensi dell'art. 16, comma 3 lettera n), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale.

Le liste di idoneità per le attività didattiche integrative può avere una validità massima di tre anni accademici e potrà essere annualmente integrata, nei due anni accademici successivi, fermo restando la scadenza iniziale.

Le liste di idoneità determinate, al seguito della presente procedura di valutazione comparativa avranno validità massima di tre anni accademici e potranno essere annualmente integrate nei due anni accademici successivi, fermo restando la scadenza del 30/09/2022.

Le modalità organizzative e le procedure di svolgimento dell'attività istruttoria saranno definite dalle commissioni all'atto dell'insediamento nell'ambito dei seguenti criteri generali da adottarsi per la valutazione comparativa dei candidati sulla base del curriculum e del portfolio, ove richiesto:

a) accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle attività per le quali è bandita la selezione e desumibili dal curriculum

b) esprimere la valutazione comparativa del curriculum con punteggio massimo di punti 100 (cento). Si consegue l'idoneità ottenendo una valutazione di almeno 50 (cinquanta) punti.

I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli **ultimi cinque anni**, sono:

Filiera Architettura:

I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli **ultimi cinque anni**, sono:

- attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria e pubblicazioni, aventi attinenza al settore scientifico disciplinare dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta);
- attività professionale svolta presso studi privati, enti pubblici o privati, italiani e stranieri, attinente al settore scientifico disciplinare dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 25 (venticinque);
- titoli universitari (compresa la laurea e la laurea magistrale) e relativi punteggi ottenuti o altri titoli, inerenti al settore scientifico disciplinare dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 45 (quarantacinque).

Filiera Arti e Moda:

I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli **ultimi cinque anni**, sono:

Curriculum Arti e Moda triennale

- attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria attinente l'ambito di studio del settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: punti fino a 10 (dieci);

- attività scientifica, artistica, professionale, svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati, italiani e stranieri, aziende, attinente all'ambito di studio del settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: punti fino a 40 (quaranta);
- portfolio dell'attività svolta e pubblicazioni attinenti all'ambito di studio del settore scientifico e professionale per il quale il candidato concorre: punti fino a 40 (quaranta);
- titoli universitari o altri titoli, inerenti all'ambito di studio del settore scientifico e professionale per il quale il candidato concorre: punti fino a 10 (dieci).

Curriculum Arti (corso magistrale)

Avere una formazione universitaria strettamente attinente al campo delle arti visive. I parametri di valutazione sono:

- attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria attinente all'ambito di studio del settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta);
- attività scientifica, artistica, professionale, svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati, italiani e stranieri, aziende, attinente all'ambito di studio del settore scientifico e professionale per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta);
- portfolio dell'attività svolta e pubblicazioni attinenti all'ambito di studio del settore scientifico e professionale per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti);
- titoli universitari o altri titoli, inerenti all'ambito di studio del settore scientifico e professionale per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti).

Curriculum Moda (corso magistrale)

Avere una formazione universitaria, o conseguita sul campo, strettamente attinente alla moda, con particolare riguardo per gli ambiti della progettazione e delle tecniche di confezione. I parametri di valutazione sono:

- attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria pertinente alla moda: punti fino a 30 (trenta);
- attività scientifica, artistica, professionale, svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati, italiani e stranieri, aziende, pertinente alla moda: punti fino a 30 (trenta);
- portfolio dell'attività svolta e pubblicazioni attinenti all'ambito della moda: punti fino a 20 (venti);
- titoli universitari o altri titoli, inerenti all'ambito professionale della moda: punti fino a 20 (venti).

Filiera Urbanistica e Pianificazione:

I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli **ultimi cinque anni**, sono:

- titoli universitari o altri titoli, inerenti al settore scientifico disciplinare dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: fino a punti 10 (dieci)
- attività professionale svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati, italiani e stranieri, inerente al settore scientifico disciplinare dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: fino a punti 20 (venti)
- attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria inerente al settore scientifico disciplinare dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: fino a punti 20 (venti)
- attività di ricerca presso università, enti pubblici o privati, italiani e stranieri, inerente al settore scientifico disciplinare dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: fino a punti 10 (dieci)
- pubblicazioni inerenti al settore scientifico disciplinare dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: fino a punti 10 (dieci)
- coerenza con il profilo per il quale il candidato concorre: fino a punti 30 (trenta)

Filiera Design:

I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli **ultimi cinque anni**, sono:

- attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria attinente l'ambito di studio del settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: punti fino a 15 (quindici);
- attività scientifica e professionale svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati, italiani e stranieri, aziende, attinenti all'ambito di studio del settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta);
- portfolio dell'attività svolta e pubblicazioni attinenti all'ambito di studio del settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: punti fino a 40 (quaranta);
- titoli universitari o altri titoli inerenti all'ambito di studio del settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: punti fino a 15 (quindici).

Filiera Teatro:

I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli **ultimi cinque anni**, sono:

- formazione e curriculum scientifico inerente al settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: fino a punti 30 (trenta);
- esperienza professionale inerente al settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: fino a punti 30 (trenta);
- attività didattica o di collaborazione didattica inerente al settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: fino a punti 20 (venti);
- attinenza del curriculum al settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: fino a punti 20 (venti).
- Per i candidati di tutte le filiere il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettera n) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale.

Il responsabile della struttura didattica individuerà i soggetti cui conferire i contratti nel rispetto delle liste di idoneità, tenuto conto delle esigenze didattiche dei singoli insegnamenti.

Le liste di idoneità, congiuntamente agli atti relativi alla procedura di selezione, è approvata dal Consiglio del dipartimento con esclusione del rappresentante dei docenti a contratto e del rappresentante degli studenti.

Il conseguimento dell'idoneità sarà il requisito necessario per il conferimento del contratto.

Gli atti della valutazione comparativa saranno trasmessi agli uffici competenti alla pubblicazione e alla stipula dei contratti.

articolo 5 Incompatibilità e deroghe

Il Regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa prevede le seguenti incompatibilità:

1. Gli incarichi di cui al presente bando non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto.
2. Ai dottorandi di ricerca è ammessa limitata attività didattica integrativa secondo i limiti fissati nel Regolamento del dottorato, per non più di 40 (quaranta) ore per anno accademico, previa autorizzazione della scuola di dottorato.
3. È vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando nonché la stipula dei relativi contratti agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale dell'Università Luav di Venezia.

Ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1994 al personale delle amministrazioni pubbliche che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti contratti per attività di insegnamento o di attività didattiche integrative da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio. Le incompatibilità precludono la possibilità di stipula del contratto di attività didattica integrativa, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando. Il responsabile della struttura didattica può individuare, in deroga alle disposizioni del citato regolamento, i soggetti residenti all'estero cui attribuire un contratto per attività didattica integrativa a supporto di insegnamenti tenuti da docenti residenti all'estero.

articolo 6 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <http://www.iuav.it/privacy/>.

articolo 7 Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità

Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il Servizio concorsi e carriere personale docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà al conferimento e alla stipula dei contratti.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale online e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia alla pagina: concorsi e gare/assegni incarichi e contratti/contratti per attività didattiche integrative, reperibile all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/collaboraz/index.htm>.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Leda Falena, responsabile del Servizio concorsi e carriere personale docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio concorsi e carriere personale docente dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-257/1520/1850/1713/1724.

il direttore generale
Alberto Domenicali